

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA: LE ETA' DELLA VITA - BOLOGNA, 19 - 22 MAGGIO 2016

BOLOGNA,
19 - 22 maggio 2016

seconda

edizione del

FESTIVAL

DELLA SCIENZA MEDICA:

LE

ETA' DELLA VITA

archiginnasio

Più

di 60 eventi in 4 giorni, 15 tra aule, sale, teatri e palazzi storici
di Bologna per poco meno di 100 protagonisti, 4 Premi Nobel per la
Chimica, la Fisiologia e la Medicina,

un

Paese ospite - la Cina - laboratori per le scuole, musei aperti,

open

days nei maggiori ospedali, lezioni di Tai-chi, simulazioni delle

visite in corsia e di quelle ambulatoriali, performance e

collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti, la vita - recitata

- di un ovocita, la ricostruzione filologica e medico-patologica

della sordità di Beethoven con ascolti in esclusiva, una serata

speciale insieme a Carlo Verdone,

alcuni

tra migliori rappresentanti della scienza medica del nostro Paese.

Dopo

il grande successo della scorsa edizione con circa 40.000 presenze,

torna a Bologna il **Festival**

della Scienza Medica dal 19 al 22 maggio,

dedicato al tema Le età

della vita,

in naturale continuità con il tema La

lunga vita scelto per il 2015.

L'iniziativa,

promossa dalla Fondazione Cassa

di Risparmio in Bologna, da

Genus Bononiae. Musei nella

Città e in collaborazione con

l'Università di Bologna,

si propone quest'anno di riflettere sulla nuova condizione umana al

tempo della longevità: quante persone siamo nel corso della nostra,

sperabilmente, lunga vita? Quante diverse età attraversiamo? E se ci

ammaliamo, come cambia il rapporto con la malattia nel tempo,

dall'esperienza prenatale a quella della senescenza?

Moltissime

saranno le declinazioni e gli approfondimenti del tema scelto e

grande attenzione sarà riservata ai temi della medicina di

prevenzione, degli screening

e delle implicazioni della medicina genomica, e, infine, alla

corretta alimentazione e all'importanza dello stile di vita.

Apertura

giovedì 19 maggio con Eric Kandel

- Nobel per la Medicina e la Fisiologia nel 2000 - che inaugurerà il Festival nel Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo con un'affascinante lettura magistrale tra "cervello, mente e arte" gli altri Nobel

in programma sono Aaron

Ciechanover, che interverrà

con una conferenza sulla "medicina personalizzata", Bruce

Beutler, che parlerà di

"genetica e immunità" (venerdì

20 maggio), mentre sabato

21 maggio Tim

Hunt illustrerà i diversi

modi della crescita cellulare, tra normalità e patologia.

Molti

gli appuntamenti incentrati sul tema medicina

e nutrizione e sulla

prevenzione delle patologie oncologiche, analizzate nelle le diverse

età della vita. Si affronteranno le problematiche legate agli stili

di vita non solo alimentari: il rapporto tra

"sonno, salute e benessere"

e i rischi delle malattie della

pelle nell'esposizione agli

agenti naturali e a quelli patologici. Non saranno trascurate le

emergenze vecchie, nuove e croniche: dalla

tubercolosi, ai super batteri, al mal di schiena,

un disturbo dal quale è difficile guarire. Molti gli incontri

sulla Genomica, sulla medicina

personalizzata, su quella

cosiddetta "di precisione",

sulle malattie rare

e su quelle mentali.

Altri

temi di grande attualità sono le

liste d'attesa per i trapianti e l'atteggiamento da tenere di

fronte ai piccoli pazienti oncologici.

E

ancora, il tema delle vaccinazioni, la

medicina perinatale e quella

della senescenza: cosa accade

quando il cervello degenera e quali i rapporti, e le possibili

strategie di prevenzione, tra crescita fetale e malattie.

Le

diverse età - e i tanti rischi

- dell'uso di sostanze dopanti, non

solo a fini sportivi. Le

stagioni delle fertilità, la vita dell'ovocita e

i segreti della lunga vita: perché

i centenari sono centenari.

Cosa

sentiva Beethoven? Di cosa
soffriva, come ascoltava le sue composizioni al tempo in cui scriveva
il Chiaro di Luna, il Concerto Imperatore o la IX Sinfonia? Come ha
fatto a immaginare il futuro musicale dei Quartetti in una condizione
di quasi totale sordità? Un'imperdibile
lezione-happening tra musica e medicina.

I problemi - in qualche caso le
patologie - dell'informazione in ambito medico;
le ragioni del costo dei
farmaci; la complessa
relazione tra medicina, studio
del DNA, processi
giudici e periti. L'occhio
clinico ma anche quello attento di alcuni studenti
dell'Università di Bologna
che, in forma di TED-talk,
proporranno il loro punto di vista sui temi del Festival.

Tornano

le "visite in corsia",
il format che

tanto successo ha riscosso nella prima edizione, con i
relatori-primari clinici che
accompagnano il pubblico tra i letti di un'improvvisata corsia,
raccontando a finti pazienti (ma con reali cartelle cliniche) come la
pratica medico-chirurgica della
pediatria, dell'urologia e della cardiologia
sono cambiate nel corso dei decenni, per non parlare del passato più
remoto. Sempre in forma di performance teatrale, la simulazione
di una visita in ambulatorio del Medico di Medicina Generale,
realizzata grazie ad una collaborazione tra
l'Ordine dei Medici di Bologna e l'equipe della Psicologia
Clinica dell'Ospedale San Paolo di Milano.

Le

eccellenze cliniche emiliane e bolognesi:
con gli Open days al Maggiore e
al Bellaria, al
Rizzoli, al S. Orsola e presso
le strutture di AIOP, i
concerti dell'Hospice Seragnoli,
le tecnologie riabilitative di
Monte Catone, gli straordinari
raggiungimenti della chirurgia
maxillo-facciale.

Durante

la mattina si confermano gli appuntamenti
per gli studenti, con la
visita animata al Teatro
Anatomico destinata alla
scuola primaria e a Palazzo Re
Enzo per i ragazzi delle

superiori, con lezioni sulla storia dei farmaci che hanno cambiato il mondo - dai vaccini, agli antibiotici, agli anti infiammatori fino alla scoperta che è valsa l'ultimo Premio Nobel del 2015 (la scienziata cinese Tu Youyou) sulle proprietà dell'Artemisinina in funzione anti-malarica - e con un laboratorio sui bias cognitivi e la sperimentazione clinica in collaborazione con la Città della Scienza di Napoli; sempre per gli studenti - ma non solo per loro! - una visita guidata con interventi teatrali sulla storia della pratica medica a Bologna, passeggiando tra Portico della Vita e Portico della Morte.

Rimanendo alla Storia, tre imperdibili lezioni su "Darwin Medico", sull'intreccio tra sanità, salute e politica nell'Italia Repubblicana, sulla storia dell'ereditarietà in Medicina.

Una grande novità della seconda edizione: il nuovo formato del Paese Ospite d'onore. Inauguriamo con la Cina, in rappresentanza della quale avremo alcuni ricercatori e scienziati. Racconteranno la storia della scoperta dell'artemisinina, con il prof. Zhu Xiaoxin, principale collaboratore della neo-laureata Nobel Tu Youyou, mentre il gastroenterologo Prof. Wei Wei parlerà dell'alimentazione nella fase adulta della vita; si terrà un incontro tra imprese cinesi e italiane promosso da Intesa Sanpaolo, e una tavola rotonda dal titolo suggestivo, "Qi - Il soffio vivo. Alla scoperta della Medicina Tradizionale Cinese" verrà organizzato un corso di Tai chi sotto il Portico della Morte e sarà realizzata un'installazione artistica a Palazzo Fava.

Musei aperti a Palazzo Poggi e al Museo delle Cere Anatomiche 'L. Cattaneo'; l'Accademia di Belle Arti inaugurerà la mostra Le Regole del Corpo. Norma e arbitrio (Venerdì 20 maggio) e Sabato 21 maggio potremo assistere alla performance dell'artista Sissi.

Sabato 21, alle 21,00, eccezionale appuntamento al teatro Duse con Carlo

**Verdone sulla "Fenomenologia
del Dott. Raniero",**

**l'ossessivo medico di tante indimenticabili pellicole; seguiranno
riflessioni e aneddoti - anche personali - di un grande
protagonista del Cinema italiano.**

Collaborazioni

con ANMDO, Città della Scienza di Napoli, Farindustria, SIF, Sitox.

La

chiusura dell'edizione 2016 sarà con la

Senatrice Professoressa Elena Cattaneo

**su "Il futuro della Ricerca Biomedica Italiana", domenica 22 alle
ore 12,30.**

Perché

a Bologna la Medicina ha un grande futuro.

12

aprile 2016

Tutti

gli eventi del **FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA**

sono

gratuiti e a ingresso libero fino a esaurimento posti,

salvo

differenti indicazioni.

Per informazioni: tel.

051 19936308 - orario 8.30.00-13.00/14.00-17.00

festivaldellascienzamedica@genusbononiae.it

www.bolognamedicina.it

facebook:

Bologna Medicina

twitter:

<https://twitter.com/BolognaMedicina>